

## COS'È L'ECOLOGIA?

La parola "ecologia" è uno dei termini più usati in questi anni e si può quindi pensare che tutti sappiano che cosa si intende con questa parola. Probabilmente, però, non tutti sanno che ci sono diversi modi di essere ecologisti e questo dipende dalla visione che uno ha della vita, della natura e, soprattutto, della fede in Dio che uno ha o non ha. Gli ecologisti possono essere divisi in tre gruppi:

1 - Gli ecologisti radicali che considerano l'uomo come uno dei tanti animali che vivono sulla terra e pensano che non si debba modificare la natura nel suo stato selvaggio.

2 - Gli ecologisti cristiani che amano l'uomo e la natura come creature di Dio.

3 - Gli ecologisti senza un vero principio né radicale, né di fede che, proprio per questo, sono i più esposti a cadere in tante contraddizioni.

Molti fanno appello a S. Francesco il quale, però, amava Dio e, con logica mirabile, allargava il suo amore sino alla natura come specchio del Creatore. S. Francesco si ispirava alla Bibbia (Quanto si muove e ha vita vi servirà di cibo - Gen. 9,3) e non fu vegetariano, né chiese ai suoi frati di esserlo. E' l'amo-

re per Dio e di Dio che fonda una scala di valori al cui vertice è l'uomo. "E Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche..." (Gen. 1,26-30). Disancorate da questo perno che è Dio, come sempre, anche le migliori volontà impazziscono: abortisti fanatici che dedicano la vita a salvare i cuccioli di foca, mangiatori di bistecche e polli arrosto indignati contro le pellicce; sniffatori di cocaina che predicano le ragioni vegetariane, nemici dei giardini zoologici che sterminano topi e scarafaggi se li



trovano nella loro cucina. Ma è fin troppo facile ridere o indignarsi per l'impazzimento dei valori per i quali gli "amici degli animali" partecipano in genere di una cultura così poco "amica degli uomini" che li conduce troppo spesso a definire "conquiste scientifiche" ogni aberrazione della genetica anche nei confronti della vita umana. La natura non è sentimentale, ha un suo duro equilibrio. E' naturale quindi che i gatti vadano a caccia e poi magari i loro padroni strillano se il loro felino porta a casa, come un trofeo, un passero in bocca. I topi, benissimo, che non stanno simpatici a nessuno, ma gli uccelli no, sono così carini... Concludendo dobbiamo dire che il cristiano deve amare la natura, creatura di Dio, anzi deve lodare Dio amando la natura; il cristiano deve soprattutto amare l'uomo, figlio di Dio. Da cristiani non riusciamo quindi a capire né la campagna mondiale, né la "preghiera" di un Presidente degli Stati Uniti di alcuni anni fa per salvare due balene prigioniere dei ghiacci quando a poche miglia di distanza, alcune tribù di Esquimesi stavano patendo la fame senza che qualcuno si degnasse di dedicare neanche un pensiero per loro.

*Don Adriano*

## PRIMA COMUNIONE 2019

Nella nostra comunità, domenica 5 maggio 2019, 18 bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel sacramento dell'Eucarestia. È stata una grande festa. Dopo la preparazione specifica avvenuta durante l'anno nella catechesi, i bambini hanno ricevuto nel loro cuore Cristo. Già dalle ore 10.15 i genitori hanno cominciato ad arrivare accompagnando i bambini vestiti di bianco. Le preghiere espresse dai bambini ci hanno fatto capire quanto è stata intensa l'attesa di questo giorno tanto importante per il cammino della loro fede. Intensa è stata anche la partecipazione dei genitori garanti e sostegno della fede sul cammino della vita. Nell'omelia, don Adriano ha ricordato ai genitori la responsabilità che hanno nell'educazione dei loro figli per la vita e per la fede, e che nessun altro può sostituirli in questo ruolo unico nella vita dei figli. Dopo la professione di fede, la rinnovazione delle promesse battesimali (tempo in cui i bambini hanno tenuto la candela nelle mani) e la consacrazione del pane e del vino nel corpo e



sangue di Cristo è arrivato anche il momento tanto atteso: la prima comunione. Bambini, genitori e catechisti hanno ringraziato per questo momento tanto importante per la vita dei bambini ma anche per la vita della nostra Chiesa parrocchiale. Grazie ai bambini, grazie alle famiglie, grazie a tutti perché ci siamo sentiti in festa. Grazie perché ancora una volta abbiamo rinnovato la memoria che tutte le volte che riceviamo Gesù nel sacramento dell'Eucarestia è festa perché è Gesù che fa festa e viene ad unirsi a noi anche fisicamente.

Celebrare l'Eucaristia, nutrirsi del Pane della Vita, significa appartenere alla Chiesa. Essa è un dono tanto grande: è tanto importante andare a messa la domenica, non solo per pregare ma anche per ricevere la comunione, il corpo di Gesù Cristo che ci salva, ci perdona, ci unisce al Padre. E con l'eucaristia sentiamo l'appartenenza alla Chiesa, al popolo di Dio, al corpo di Dio, Gesù Cristo.

*Catechiste: Sr. Silvia, Cristina, Francesca, Gaia*

### BAMBINI CHE HANNO RICEVUTO LA PRIMA COMUNIONE

Apruzzese Francesco  
Battaino Luca  
Bosero Arianna  
Buttolo Aurora  
Burelli Sofia

Di Gaspero Giacomo  
Fabbro Tommaso  
Iriti Mosè  
Milione Daniele  
Pensa Carlo Alberto

Perissinotto Pierpaolo  
Pezzetta Leonardo  
Pilosio Sara  
Popolla Thomas  
Rodaro Matteo

Saro Giampietro  
Zampa Giovanni  
Ziraldo Matilda



## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Il mese di maggio ogni anno richiama una nostra attenzione particolare per la luce, per i colori della fioritura, per la devozione alla Madonna, per le Prime Comunioni, ecc., ma a Fagagna la Comunità parrocchiale organizza anche una giornata per far festa a tutti quegli sposi che, ogni cinque anni, vogliono ricordare il loro matrimonio e celebrare l'unità e la gioia delle loro famiglie. Quest'anno è stata scelta per questa celebrazione la domenica 12 maggio. Numerosa è stata l'adesione e la partecipazione di tante coppie di sposi alla S. Messa delle ore 11,00 a S. Giacomo, resa solenne anche dalle

armoniose e curate voci della Corâl Feagne. A tutti i partecipanti è stata data una piccola pergamena-ricordo e, nella coincidenza della festa della mamma, alle signore è stata offerta una rosa rossa. Dopo la tradizionale foto-ricordo i partecipanti sono stati invitati a fermarsi un momento per un aperitivo sotto il portico del sagrato davanti alla chiesa.



**Il prossimo 8 luglio il nostro Parroco  
don Adriano compirà 86 anni.  
A lui vadano i nostri più fervidi auguri di  
Buon Compleanno !**

*Buon Compleanno  
don Adriano !*



## LETTERA DI PADRE ARMANDO DAL CIAD



Cari amici. La prima pioggia ci ha un po' rinfrescato questa sera. Da settimane viviamo sui 40-45°. Il cielo cominciava a rannuvolarsi dopo tanti mesi di secco, da ottobre praticamente. Andiamo finalmente verso la stagione delle piogge: giugno – settembre.

I dromedari cominceranno questi giorni a ritirarsi verso il nord con le tende degli arabi nomadi, le loro donne vestite sempre di abiti a tinta rossa sgargiante. L'erba comincerà a spuntare di nuovo su questi suoli bruciati dal sole.

Anch'io mi ritirerò verso il nord in giugno. Sarò in Italia per le mie vacanze fino alla fine di agosto. Spero di poter incontrare o almeno salutare per telefono gli amici che mi seguono con simpatia da tanti anni.

Per ora, un saluto cordialissimo.

*Padre Armando COLETTO  
Missionario Saveriano*

*N-giamena – Ciad  
armando.coletto@xaveriens.org  
tel. 00235.65798573  
Whatsapp: 237.77002108*

## LA CARITAS DIOCESANA RINGRAZIA



"Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare"  
(Mt 25,35)

Udine 20/06/2019

### Raccolta straordinaria di indumenti usati 2019

Cari Sacerdoti e volontari, desideriamo ringraziarvi e condividere il risultato della Raccolta straordinaria degli indumenti usati che ha impegnato le comunità delle Collaborazioni Pastorali e le Parrocchie della Diocesi di Udine nel fine settimana del 25 maggio 2019: sono stati donati complessivamente 201.390 kg di materiale, pari ad un corrispettivo economico di 42.291,90 euro.

La somma sarà interamente destinata alla Mensa diocesana "La Gracie di Diu", in via Ronchi a Udine, che accoglie circa 200 persone ogni giorno. Grazie ai volontari e agli operatori, il cibo diventa occasione di ascolto e cura, vicinanza e supporto alle persone che vivono gravi situazioni di fragilità e marginalità.

L'esito della raccolta contribuirà a sostenere quasi 2 mesi di attività della mensa.

A nome degli operatori e dei volontari Caritas, esprimo a tutti coloro che hanno partecipato alla Raccolta, la nostra riconoscenza per l'impegno profuso sia in termini di tempo che di energie spese per promuovere e coordinare l'iniziativa.

Un particolare ringraziamento ai tanti catechisti che hanno coinvolto i ragazzi e i giovani in questo gesto di solidarietà.

Con gratitudine,

Il Direttore  
don Luigi Gloazzo  
*don Luigi Gloazzo*

## NINO BRUNO - IL BOLLETTINO PARROCCHIALE HA PERSO UN COLLABORATORE

Una malattia apparsa improvvisamente che si è sviluppata con una celerità inaspettata ha privato la famiglia e la comunità fagagnese della presenza di Nino Bruno. Era ancora attivo nella vita sociale e parrocchiale di Fagagna. Ricordiamo tutti il suo impegno in tante realtà del nostro paese: basta pensare alla sua attività come presidente del Gruppo Anziani, all'organizzazione dei festeggiamenti di settembre, al palio dei borghi, al suo impegno come consigliere comunale



e anche provinciale, ecc. Noi lo ricordiamo come uomo di fede, che lo ha sostenuto anche in momenti molti difficili per la sua famiglia e, come attivo collaboratore del nostro Bollettino Parrocchiale. È giusto ricordarlo e ringraziarlo per quanto ha fatto in campo civile ed ecclesiale, ma dobbiamo anche domandarci: c'è nessuno che voglia seguire il suo esempio e offrirsi per riempire il vuoto che ha lasciato?

*Don Adriano*

## GIORNATA PARROCCHIALE DEI MALATI E DEGLI ANZIANI

La giornata mondiale dedicata dalla Chiesa ai malati ed agli anziani ogni anno è legata alle apparizioni della Madonna a Lourdes, cioè l'11 febbraio. A Fagagna, su consiglio dei medici, dedichiamo una giornata a questa parte importante dei parrocchiani nella tarda primavera quando il clima è più mite. La Caritas Parrocchiale prepara e organizza questo momento di incontro e di preghiera con tanta attenzione e meticolosità perché tutti quelli che lo desiderano partecipino, o siano aiutati a partecipare, da un buon numero di volontari anche dai membri di alcune associazioni che operano a Fagagna. Anche quest'anno l'incontro è riuscito nel migliore dei modi nel pomeriggio della domenica 16 giugno a S. Giacomo con la presenza di tante persone che si sono unite agli anziani ed ai malati nella preghiera. Al termine della celebrazione tutti i partecipanti sono stati invitati a fermarsi insieme sotto il portico davanti al sagrato per salutarsi e

scambiare qualche parola, approfittando di un rinfresco preparato e offerto, come ogni anno, dalla signora Maura della Pasticceria S. Giacomo.

PARROCCHIA DI  
SANTA MARIA ASSUNTA

### *Preghiera della serenità*

*Dio, dacci la forza di accettare  
con serenità le cose che non  
possono essere cambiate;*

*il coraggio di cambiare le cose  
che vanno cambiate;*

*e la saggezza di distinguere le une  
dalle altre.*

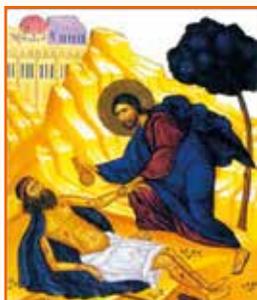
*Vivendo un giorno alla volta;  
godendo di un momento alla volta;  
accettando le avversità come la  
via alla pace.*



16 GIUGNO 2019

## L'UNZIONE DEI MALATI

### "ERO MALATO E MI AVETE VISITATO" (Mt 25, 36)



Questo sacramento che, come tutti gli altri sei, è un dono di Cristo per ridare o aumentare la grazia santificante agli uomini, era guardato da molti con un certo timore a causa di una cattiva traduzione della sua

dizione latina. In latino questo settimo sacramento veniva chiamato "Postrema unctio", cioè ultima unzione. Nei sacramenti ogni "unzione" è una consacrazione della persona a Cristo e, nel corso della vita, ogni cristiano riceve diverse consacrazioni a Cristo: la prima nel battesimo, la seconda nella cresima, la terza (se uno diventa sacerdote) nell'Ordinazione sacerdotale, l'ultima quando la vita si avvia al termine. L'equivoco è nato quando la parola "postrema", ultima rispetto alle precedenti, è stata tradotta con la parola "estrema", intesa da molti come la unzione, o il sacramento, che si amministra quando uno è agli estremi momenti della vita e sta per morire o addirittura quando è già morto. A causa di questa diffusa errata interpretazione di questo sacramento

il Concilio Vaticano II ha voluto che venisse chiamato "unzione degli infermi (malati)". Questo sacramento può e deve essere ricevuto, quindi, quando uno è in vita senza essere in pericolo di morte imminente, anzi, è bene riceverlo nel corso di una malattia (non certo di una normale forma influenzale) che può dare una preoccupazione perché le preghiere del sacramento chiedono a Dio la grazia della guarigione per ritornare alle consuete occupazioni quotidiane. L'unzione dei malati può essere ricevuta anche più volte non nel corso della stessa malattia, ma nel caso di una nuova malattia o di una ricaduta. Qualche volta mi è accaduto di sentirmi dire dai familiari di attendere prima di amministrare quel sacramento perché il malato è "ancora vivo". I sacramenti, quindi anche questo, si possono amministrare solo alle persone viventi, non ai morti e il timore che il malato si impressioni non è reale. Forse è vero solo per chi sta assistendo il familiare o parente malato; questo lo afferma un sacerdote che, durante la sua vita, ha amministrato migliaia di volte il sacramento dell'Unzione degli infermi.

*Don Adriano*

## 15 AGOSTO: ASSUNZIONE DI MARIA

La festa dell'Assunta è una festa che risale al VI secolo e ricorda che Maria, Madre di Dio e Signore nostro Gesù Cristo, completato il corso della sua vita terrena, fu assunta anima e corpo nella gloria celeste. Questa verità di fede fu solennemente definita da papa Pio XII il 1° novembre 1950 nella Costituzione Apostolica *Munificentissimus Deus*.

E il Concilio Vaticano II confermerà tale dottrina.

Nel 1974 papa Paolo VI affermerà: “La solennità del 15 agosto celebra la gloriosa assunzione di Maria al cielo: è, questa, la festa del suo destino di pienezza e di beatitudine...; una festa che propone alla Chiesa e all'umanità l'immagine e il consolante documento dell'avverarsi della speranza finale: ché tale piena glorificazione è il destino di quanti Cristo ha fatto fratelli, avendo con loro in comune il sangue e la carne” (*Marialis cultus*).

Le Chiese ortodosse celebrano nello stesso giorno la festa della “Dormizione della Vergine”.



“L'Assunzione” Tiziano Vecellio - Venezia 1516



Papa Pio XII



Fagagna – Pieve S. Maria Assunta

Sono assai diffuse le Chiese intitolate all'Assunta, tra queste la **Pieve di Fagagna**. Fondata presumibilmente tra il IV e il VII secolo e ampliata nel 1200/1300 con una aggiunta, molto più tardi, degli altari barocchi (1703-1705). Citata per la prima volta in un documento del 1247, la Pieve di Fagagna fu sottoposta alla giurisdizione del Capitolo di Cividale del Friuli da parte del Patriarca Bertoldo di Merania l'8 luglio 1250, perché il pievano Rizzardo si era schierato con il partito dei ghibellini, consegnando il castello di Fagagna ai nemici del Patriarca.

Tale giurisdizione capitolare durò fino alla riforma post-conciliare ed al nuovo codice di Diritto Canonico che la estinse in favore del pievano locale. In seguito alla rinuncia da parte dei capifamiglia del diritto di giuspatronato, la pieve il 3.9.1955 fu elevata ad Arcipretura e, con un breve pontificio, dal 19.6.1955 gli arcipreti avranno il titolo di Prelato domestico di Sua Santità.

La chiesa attuale fu restaurata tra il 1703 e il 1705 ed in seguito consacrata nel 1784. Venne poi nuovamente restaurata dopo il terremoto del 1976.

Il giorno dell'Assunta è detto anche **ferragosto**. Il termine deriva dalla locuzione latina *feriae Augusti* (riposo di Augusto) indicante una festività istituita dall'imperatore Augusto nel 18 a.C.

*E. Rosso*

## LE RIFLESSIONI DEL CONCILIO VATICANO II

Nei venti secoli trascorsi da quando Gesù Cristo ha fondato la Chiesa, tutti i concili universali si sono riuniti per esaminare alcuni errori dottrinali o per chiarire interpretazioni della rivelazione (Bibbia) o alcune visioni sulle verità della fede. Diversamente dai precedenti, il Concilio Vaticano II in un mondo proiettato verso profondi cambiamenti ideologici e tante e rapide scoperte scientifiche, si è preoccupato soprattutto di dare degli orientamenti per arricchire di fede e di valori una società che, con la scienza ed i progressi tecnologici, stava rischiando di impoverire gli uomini dei loro valori, della loro umanità e della ricchezza della fede. Cinquant'anni fa il Concilio ha parlato con esattezza delle realtà che stiamo vivendo oggi.

***Dalla Costituzione pastorale "Gaudium et spes" del Concilio ecumenico Vaticano II sulla Chiesa nel mondo contemporaneo.***

***nn. 9-10. Gli interrogativi più profondi dell'uomo***

Il mondo si presenta oggi potente a un tempo e debole, capace di operare il meglio e il peggio, mentre gli si apre dinanzi la strada della libertà o della schiavitù, del progresso o del regresso, della fraternità o dell'odio. Inoltre l'uomo si rende conto che dipende da lui orientare bene le forze da lui stesso suscitate e che possono schiacciarlo o servirgli. Per questo si pone degli interrogativi. In verità gli squilibri di cui soffre il mondo contemporaneo si collegano con quel più profondo squilibrio che è

radicato nel cuore dell'uomo. E' proprio all'interno dell'uomo che molti elementi si contrastano a vicenda. Da una parte, infatti, come creatura, sperimenta in mille modi i suoi limiti; dall'altra parte si accorge di essere senza confini nelle sue aspirazioni e chiamato a una vita superiore. Sollecitato da molte attrattive, è costretto sempre a sceglierne qualcuna e a rinunciare alle altre. Inoltre, debole e peccatore, non di rado fa quello che non vorrebbe e non fa quello che vorrebbe. (cfr. Rm 7, 14 segg.). Per cui soffre in se stesso una divisione, dalla quale provengono anche tante e così gravi discordie nella società. Certamente moltissimi, che vivono in un materialismo pratico,

sono lungi dall'aver la chiara percezione di questo dramma, o per lo meno, se sono oppressi dalla miseria, non hanno modo di rifletterci. Molti credono di trovare pace in una interpretazione della realtà proposta in assai differenti maniere. Alcuni poi dai soli sforzi umani attendono una vera e piena liberazione dell'umanità, e sono persuasi che il futuro regno dell'uomo sulla terra appagherà tutti i desideri del loro cuore. Né manca chi, disperando di dare uno scopo alla vita, loda l'audacia di quanti, stimando vuota di ogni senso proprio l'esistenza umana, si sforzano di darne una spiegazione completa solo col proprio ingegno. Con tutto ciò, di fronte all'evoluzione attuale del mondo, diventano sempre più numerosi quelli che si pongono o sentono con nuova acutezza gli interrogativi capitali: cos'è l'uomo? Qual è il significato del dolore, del male, della morte che malgrado ogni progresso continuano a sussistere? Cosa valgono queste conquiste a così caro prezzo



Concilio Vaticano II

raggiunte? Che reca l'uomo alla società, e cosa può attendersi da essa? Cosa ci sarà dopo questa vita? Ecco, la Chiesa crede che Cristo, per tutti morto e risorto, dà all'uomo, mediante il suo Spirito, luce e forza perché l'uomo possa rispondere alla suprema sua vocazione; né è dato in terra un altro nome agli uomini in cui possano salvarsi (cfr. At 4, 12). Crede ugualmente di trovare nel suo Signore e Maestro la chiave, il centro e il fine di tutta la storia umana. Inoltre la Chiesa afferma che al di sopra di tutti i mutamenti ci sono molte cose che non cambiano; esse trovano il loro ultimo fondamento in Cristo, che è sempre lo stesso: ieri, oggi e nei secoli (cfr. Eb 13, 8).



## MESE DI MAGGIO, MESE DEL ROSARIO

La bella consuetudine di onorare Maria con la recita del santo Rosario ha visto riunite anche quest'anno varie persone sia nella chiesa di S. Giacomo, sia vicino ai capitelli e presso qualche famiglia, durante tutto il mese di maggio.

Fagagna, Chiesa di San Giacomo  
statua della Madonna del Rosario

## GRETT E CAMPI SCUOLA

Il gruppo degli animatori parrocchiali, aiutati e sostenuti dai genitori che collaborano nella gestione dell'Oratorio, stanno attivamente studiando e lavorando da tempo per programmare le attività di due iniziative ormai tradizionali a Fagagna a favore dei ragazzi in vacanza scolastica: il GRETT – grande estate, dall'8 al 26 luglio nell'Oratorio parrocchiale e i CAMPI SCUOLA a Collina di Forni Avoltri dal 28 luglio al 3 agosto 2019 per gli alunni dalla terza alla quinta elementare, e dal 4 al 10 agosto 2019 per i ragazzi dalla prima alla terza media.

Per i campi scuola a Collina si accettano le iscrizioni fino all'esaurimento dei posti. Per eventuali informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere agli indirizzi o ai numeri telefonici indicati sui depliant. Come ogni anno è provvidenziale la generosità di qualche persona che si offra per un fruttuoso e gradevole funzionamento della cucina. Un ringraziamento di cuore anche a quelle persone che ogni anno passano qualche giorno a Collina per controllare che ogni cosa sia perfettamente funzionante e quest'anno installeremo anche una capace lavastoviglie e piatti.

**GIUCHI DI SQUADRA** **CAMPO SCUOLA** **SERATE A TEMA**  
**ESCURSIONI NELLA NATURA** **COLLINA 2019** **ESPERIENZA DI VITA**

**CAMPO SCUOLA RESIDENZIALE CON PENSIONE COMPLETA.**  
150 € CON SCONTI PER I FRATELLI



DALLA III ALLA V ELEMENTARE  
DAL 28/07/19 AL 3/08/19  
MASSIMO 20 PARTECIPANTI



DALLA I ALLA III MEDIA:  
DAL 4/08/19 AL 10/08/19  
MASSIMO 20 PARTECIPANTI

ISCRIZIONE:  
ONLINE: [WWW.PARROCCHIAFAGAGNA.IT](http://WWW.PARROCCHIAFAGAGNA.IT)  
IN ORATORIO: VIA UMBERTO I 13, FAGAGNA, OGGI VENERDÌ DALLE 21.00 ALLE 21.45

INFORMAZIONI:  
[WWW.FACEBOOK.COM/ANIMATORIPARROCCHIAFAGAGNA](http://WWW.FACEBOOK.COM/ANIMATORIPARROCCHIAFAGAGNA)  
ANIMATORE@PARROCCHIAFAGAGNA.IT  
CAMELLA: 3349017375 (ORE SERALI)  
NICOLA: 3342490185 (ORE SERALI)

**GRUPPO ANIMATORI PARROCCHIALI FAGAGNA**

**ANIMATI ORE**

**GRUPPO ANIMATORI PARROCCHIALI FAGAGNA**

**ANIMATI ORE**

**WWW.PARROCCHIAFAGAGNA.IT**

**GRETT**  
**GRANDE ESTATE 2019**

**DAL 8 AL 26 LUGLIO**  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 14.00 ALLE 18.00**

**25€ A SETTIMANA CON SCONTI**

**ANIMATI ORE**

**SPORT**



**LABORATORI**



**GIUCHI D'ACQUA**



**NOTTE SOTTO LE STELLE**



**E MOLTO ALTRO...**

ISCRIZIONE:  
ONLINE: [WWW.PARROCCHIAFAGAGNA.IT](http://WWW.PARROCCHIAFAGAGNA.IT)  
IN ORATORIO, VIA UMBERTO I 13, FAGAGNA,  
OGNI VENERDÌ DALLE 21.00 ALLE 21.45

INFORMAZIONI:  
[WWW.FACEBOOK.COM/ANIMATORIPARROCCHIAFAGAGNA](http://WWW.FACEBOOK.COM/ANIMATORIPARROCCHIAFAGAGNA)  
ANIMATORE@PARROCCHIAFAGAGNA.IT  
CAMELLA: 3349017375 (ORE SERALI)  
GIADA: 3395078120 (ORE SERALI)

**GRUPPO ANIMATORI PARROCCHIALI FAGAGNA**

**ANIMATI ORE**

**GRUPPO ANIMATORI PARROCCHIALI FAGAGNA**

**ANIMATI ORE**

**WWW.PARROCCHIAFAGAGNA.IT**

## FESTA DI FINE ANNO ALLA NIGRIS

Come da tradizione, domenica 9 giugno la scuola parrocchiale Noemi Nigris si è ritrovata per ringraziare per l'anno scolastico che si stava chiudendo. Alunni, insegnanti, corpo non docente e genitori si sono dati appuntamento prima in chiesa per la santa messa, poi in teatro Vittoria per un momento di condivisione ed infine a Madrisio per il pranzo finale. Questa giornata di ringraziamento e di festa è espressione concreta dello spirito che anima l'attività della scuola in cui ognuno ha il suo ruolo ed è chiamato a dare il suo contributo. All'organizzazione dell'evento partecipano un po' tutti, chi ad animare il momento di preghiera, chi a preparare per il pranzo, chi a ripulire e rimettere in ordine tutto alla fine. Alla classe V è lasciato il compito di allestire un piccolo spettacolo di saluto alla scuola, che riassume l'esperienza vissuta assieme negli anni delle elementari. La preparazione coinvolge non solo i ragazzi e le insegnanti, ma anche i genitori ed è una bella occasione per tutti per mettersi in gioco e creare qualcosa assieme. Si scoprono così delle qualità nascoste in persone che credevi già di conoscere: c'è chi sa realizzare creazioni con le mani, chi sa suonare e cantare, chi ha la fantasia di immaginare storie e situazioni, chi il gusto e la capacità di giocare con suoni ed immagini, chi sa ballare. Si sperimenta la difficoltà e la bellezza di lavorare assieme per raggiungere un obiettivo comune e, passo dopo passo, nasce quel legame che unisce i compagni di viaggio nel loro procedere. Questo percorso è forse la miglior sintesi di quello che è realmente la scuola Nigris. Fin dal primo giorno in

cui si varca il portone si respira un'aria di famiglia; le aule e sale, seppur pulite ed ordinate, "parlano" delle tante attività degli alunni e passando dalla prima alla quinta si può immaginare il percorso che i tuoi figli faranno entrando bambini ed uscendo, dopo cinque anni, ragazzi. Un cammino in cui saranno accompagnati da persone che metteranno a disposizione non solo la loro professionalità, ma una parte di loro stesse. Nel corso degli anni



sono cambiate le insegnanti, il coordinatore, la segretaria, ma lo spirito è rimasto sempre lo stesso a testimonianza che la scuola ha un'anima profonda ed accogliente: la scuola Noemi Nigris è una grande famiglia, aperta e disponibile; si lavora sodo e si raccolgono risultati; si gioca, si fanno esperienze nuove... tutti insieme!

*Diego Dreossi e famiglia*

### L'AMICIZIA

*L'amicizia è stare insieme con chi sai d'amare,  
lasciare andare chi ti vuol fare del male,  
fare pace e non litigare,  
sapere che per te c'è sempre una persona speciale.*

*L'amicizia è una forza sincera,  
ma solo se è vera,  
l'amicizia ha molte facce  
e per questo sorprende e dona pace.*

*L'amicizia è un sentimento infinito,  
per averla non serve fare un rito  
basta avere un cuore accogliente  
e aprire la propria mente.*

*L'amicizia è un bellissimo fiore  
che sboccia nel proprio cuore  
che fa apparire l'arcobaleno  
e ritornare il sereno.*

*L'amicizia è come una dolce torta  
con farciture di ogni sorta,  
chi la può assaggiare  
sincerità e fiducia riesce ad assaporare.*

*L'amicizia è un forte legame,  
che a volte può essere infame,  
ma la maggior parte delle volte  
fa sentire le persone accolte*

poesia composta dalla classe V

## CAMBIAMENTI AI VERTICI MA SEMPRE DONATORI DI SANGUE

I donatori di sangue sono quelle persone che per scelta individuale sono insostituibili e indispensabili. Nulla è cambiato come concetto nei valori morali in questi 66 anni di vita della sezione di Fagagna. Quello di cui oggi abbiamo bisogno è capire come in questi anni è cambiata la situazione sociale dell'attuale sistema di vita, le esigenze di chi riceve il sangue e il comportamento di chi dona il sangue. Il bilancio del passato ci conforta: migliaia di vite salvate, un'intensa attività associativa e una costante voglia di tramandare alle nuove generazioni lo sviluppo della civiltà del dono. Questa è una delle situazioni che oggi le sezioni devono affrontare in forma ciclica e costante. Anni fa chi diventava "donatore una volta" era "donatore per sempre", oggi questa tradizione, per vari motivi, vacilla ed è stata persa la costanza del dono, che, se fatta almeno una o due volte l'anno, permetterebbe di avere una solidarietà impareggiabile nei confronti di tutti quelli che ne hanno bisogno e che si chiamano "ammalati". Questo permetterebbe anche di aumentare la propria qualità della vita con i più semplici controlli per la salute del donatore. Oggi spesso ci lamentiamo quando affrontiamo delle spese sanitarie di un certo importo, e non pensiamo che la donazione di sangue, con il contestuale controllo dei valori dello stesso, sia completamente gratuita.

di buona volontà, diventano pigre e rimandano la donazione a non si sa quando. Quante persone, giustamente a una certa età, fanno prevenzione sanitaria e magari sono loro prescritti farmaci utilissimi, ma non compatibili con la donazione. Tutte situazioni che fanno parte dell'attuale vivere, e che permettono un allungamento della vita media, ma siamo certi che le cause non sono solo queste e che non rispondono completamente a quanto cerchiamo di analizzare. Probabilmente esistono altre ragioni più profonde, che riguardano l'insieme generale del periodo storico che stiamo affrontando e vivendo. Si nota una certa mancanza di spirito di sacrificio, d'impegno nel sociale, nel volontariato e, in particolare, nella solidarietà. Sono tutte situazioni che coinvolgono buona parte delle persone che, per età e cultura, dovrebbero essere il vero ricambio generazionale. Sia ben chiaro, questa non vuole essere un'accusa, ma semplicemente una considerazione che ci sprona a continuare e divulgare, e quindi a trasmettere la vera cultura del dono. È sempre stato difficile combattere una battaglia, però lo stimolo per cercare di vincerla è sempre più forte, ed anche in questo caso sarà nostra cura cercare di convincere sempre più persone a essere altruiste e generose in un'opera che non ha prezzo: il dono della salute da regalare a chi ne ha veramente bisogno e a se



Possiamo giustificare che il calo delle donazioni è sistemico per quanto riguarda la situazione del calo demografico, però questo spesso è una scusante. La vita moderna ci porta a pensare a quante sono le persone, per una comprensibile scelta individuale, tatuate o che hanno dei piercing che allontanano il periodo per andare a donare. Quante persone scelgono di andare in vacanza in posti a rischio per le donazioni. Quante persone, dopo un inizio pieno

stessi. Per la nostra sezione l'anno 2019 presenta importanti novità. Con l'assemblea del mese di Maggio possiamo dire che si è completato il periodo della gestione del presidente Sandro Bello, che dopo 16 anni di partecipazione attiva nei vari ruoli, ha scelto di non ricandidarsi nei ruoli presidenziali. La grande soddisfazione dello stesso è quella di aver completato un ciclo di coinvolgimento di vari consiglieri, donne e uomini,

di età giovanile che, formati adeguatamente, hanno ereditato quello spirito e quei valori che dovranno permettere una lunga vita alla sezione, che si vanta e si merita di essere considerata, per donazioni e propaganda del dono, una delle più attive delle 202 sezioni provinciali. Una bella soddisfazione, che dovrà e potrà continuare per merito della nuova presidente Giorgia Cinello, della vicepresidente Cristina Milan e di tutti i consiglieri e consigliere che, assieme, vantano una media età di ca. 35 anni. Alcuni semplici numeri dell'anno 2018: oltre 415 donatori attivi hanno fatto 639 donazioni di cui 453 di sangue intero e 186 di plasma. 12 sono stati i nuovi donatori. Nonostante un calo negli ultimi 5 anni, 72 in meno rispetto al 2013, manteniamo ancora un buon risultato, che però ci deve stimolare per recuperare quanto perso.

Ricordiamoci sempre che come educazione civica e come altruismo, donare il sangue è una necessità. Per chi si trova in buona salute, è un dovere morale e un atto di civiltà. Quotidianamente migliaia di persone sopravvivono grazie a un gesto così semplice ma fondamentale e quindi ricordiamoci che quando succede qualcosa agli altri, gli altri siamo anche noi. E' difficile non innamorarsi di una frase di Papa Karol Wojtyla che in due righe riassume un immenso significato:

**“Non abbiate paura del futuro, perché il futuro siete voi!”**

**Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro”.**

*Sandro Bello*

## CONSIGLIO AFDS SEZIONE DI FAGAGNA PER IL QUADRIENNIO 2019-2023

Presidente: **CINELLO Giorgia** Fagagna  
 Vice Presidente: **MILAN Cristina** Fagagna  
 Rappresentante dei Donatori: **CINELLO Andrea** Fagagna  
 Segretario: **PARAVANO Alberto** Fagagna

### CONSIGLIERI:

<b>Buttazoni Serena</b>	Fagagna	<b>Lizzi Claudia</b>	Fagagna
<b>Candolini Claudio</b>	Madrisio	<b>Lizzi Gloria</b>	Fagagna
<b>Cecone Alex</b>	Fagagna	<b>Persello Tiziano</b>	Ciconicco
<b>Coppino Marta</b>	Fagagna	<b>Saro Tommaso</b>	Ciconicco
<b>Dreossi Alessia</b>	Fagagna	<b>Turolo Matteo</b>	Fagagna
<b>Foschiani Emanuele</b>	Villalta	<b>Uliana Erika</b>	Fagagna
<b>Fulco Andrea Pasquale</b>	Fagagna	<b>Viscardi Annalisa</b>	Fagagna
<b>Lestani Egidio</b>	Fagagna		

### REVISORI DEI CONTI:

**Bello Sandro** Fagagna  
**Misson Silvano** Fagagna  
**Zoratti Roberto** Villalta

### ALFIERI:

**Cinello Luciano** Fagagna  
**Dreossi Bruno** Fagagna



[www.portaleildono.it](http://www.portaleildono.it)  
[fagagna@afdsud.it](mailto:fagagna@afdsud.it)  
 Recapito telefonico: **329-4790367**

## VIA CRUCIS DI COLLABORAZIONE PASTORALE

Negli ultimi anni del 1900 gli animatori parrocchiali e un gruppo di giovani hanno deciso di organizzare, nel venerdì prima della Domenica delle Palme, una Via Crucis che, partendo dalla chiesa di San Giacomo, salisse fino all'antica Pieve di S. Maria Assunta.

Alle ore 20,30, con una grande croce portata da alcuni ragazzi, iniziava questo cammino di preghiera e di riflessioni preparate da loro lungo le vie più antiche del paese. Per qualche anno hanno partecipato solo i ragazzi e i giovani, poi si sono uniti a loro anche adulti in numero sempre maggiore e infine quella Via Crucis è diventata foraniale, cioè vi partecipavano anche le parrocchie della forania.

Quest'anno, dopo i necessari cambiamenti diocesani e foraniali, la Via Crucis ha preso il carattere della Collaborazione Pastorale.

Le riflessioni sono state preparate dai gruppi giovanili di ogni parrocchia, i canti sono stati curati sia dai bambini che da alcuni "coretti" parrocchiali che hanno collaborato tra di loro, e la partecipazione degli adulti della Collaborazione Pastorale è stata molto devota e più numerosa degli altri anni. La preghiera è stata guidata da don Giorgio Fabro, parroco di S. Vito di Fagagna, Madrisio e Silvela.

*Mons. Adriano Caneva*

## ELEZIONI COMUNALI DEL 26 MAGGIO 2019

Daniele Chiarvesio, sostenuto dalle liste “Insieme per Fagagna” e “Fagagna voliamo insieme”, è stato riconfermato Sindaco di Fagagna. Giovanni Monaco, unico pretendente al rinnovo dell’assetto amministrativo comunale, pur sostenuto dalla lista “Lega Salvini” e “Proposta per Fagagna”, non è riuscito a scalzare il Sindaco uscente, nonostante l’appoggio leghista, ampiamente vittorioso alle Elezioni Europee. Il nuovo Consiglio Comunale è così composto:

Lista	Voti	Percentuale	Candidati Eletti	Preferenze
<b>INSIEME PER FAGAGNA</b>	2.220	62,18 %	Bello Sandro	265
Candidato Sindaco Daniele Chiarvesio			Pecile Chiara	156
			Zannier Anna	152
			Dreossi Martina	129
			Monaco Erika	126
			Bulfone Domenico	104
			Di Bin Elisa	101
<b>FAGAGNA VOLIAMO INSIEME</b>				
Candidato Sindaco Daniele Chiarvesio			Bertuzzi Leandro	119
			Rosso Elena	93
			Schiffo Andrea	54
<b>LEGA SALVINI</b>	1.350	37,82 %		
Candidato Sindaco Giuseppe Monaco			Sialino Raffaella	189
			Presello Ezio	94
			Cecone Alex	50
			Zoratti Daniele	38
<b>PROPOSTA PER FAGAGNA</b>				
Candidato Sindaco Giuseppe Monaco			D’Orlandi Gianluigi	75

Nella seduta consiliare di mercoledì 12 giugno 2019 il Sindaco Daniele Chiarvesio ha prestato giuramento ed ha annunciato la formazione della sua Giunta, composta da 4 assessori:

*Bello Sandro*, vice-Sindaco, con delega alle Attività produttive, Attività sportive ed Impianti Sportivi, Patrimonio; *Pecile Chiara*, con delega alla Cultura, Comunicazioni, Gemellaggi e Progetti Europei; *Zannier Anna*, con delega all’ Associazionismo, Turismo e Politiche giovanili; *Dreossi Martina*, con delega a Scuola, Istruzione e Servizi sociali. In capo al Sindaco rimane l’ esercizio esclusivo delle materie non delegate ( presumibilmente, in quanto non menzionate: Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica e Ambiente ).

Fatto clamoroso, l’ annuncio avvenuto in contemporanea da parte del capogruppo Voliamo Insieme, Leandro Bertuzzi, della loro votazione a sfavore delle linee programmatiche del Sindaco, in quanto non condivise ed approfondite prima della seduta medesima. Di fronte alla incresciosa spaccatura iniziale della neo-maggioranza il Sindaco si è visto costretto a ritirare il punto programmatico dall’ odg e quindi dalla votazione. Imprevedibile il futuro di questa legislatura, nata sotto i peggiori auspici.



Daniele Chiarvesio  
riconfermato Sindaco  
di Fagagna

GFD

## ELEZIONI EUROPEE DEL 26 MAGGIO 2019

Anche questa tornata elettorale ha dimostrato quanto sia fluttuante il voto da uno all’ altro dei gruppi politici, ribaltando nuovamente il precedente assetto della nostra rappresentanza al prossimo Parlamento europeo. Ha stravinto la Lega Salvini, dimezzando sia il Partito Democratico che il Movimento 5 Stelle e ancor più Forza Italia, con una buona rimonta però dei Fratelli d’ Italia. Questi i risultati delle nostre cinque sezioni comunali, con le percentuali sopra il 5 %:

	Voti	Percentuale
Lega Salvini	1.765	50,17
Partito Democratico	761	21,63
Movimento 5 Stelle	260	7,39
Fratelli d’ Italia	206	5,86
Forza Italia	191	5,43

Gli eletti per la nostra Regione che voleranno a Bruxelles sono la bujese Elena Lizzi e lo spilimberghese Marco Dreosto, entrambi della Lega, e il triestino Marco Zullo del Movimento 5 Stelle.

GFD

## GITA NELLE MARCHE

Sono state tre giornate di immersione totale nella magnificenza, nella storia e nell'arte quelle trascorse dai diversamente giovani del Gruppo Anziani di Fagagna nella loro gita annuale che quest'anno ha visto come meta le Marche. La città di Urbino con i suoi palazzi colmi di storia e opere d'arte ha saputo emozionare anche chi con l'arte e la storia non è proprio in confidenza. L'atmosfera affascinante che permeava Recanati ha ammaliato tut-



Il gruppo anziani di Fagagna



Loreto, Santuario della Santa Casa



San Marino

ti con la sua poesia al punto che si poteva capire che cosa avesse portato Leopardi a scrivere "L'infinito". E poi Macerata con i suoi splendidi paesaggi collinari che declinano fino al mare. Dopo aver goduto della buona compagnia e, non ultimo, della buona cucina, si è intrapreso il viaggio di ritorno con la sosta alla splendida Loreto con la "Casa della Madonna" piena di significati profondi e profumata di fede. Con uno sconfinamento all'estero nella sempre incantevole San Marino il viaggio ha avuto la sua ciliegina sulla torta, concludendo così un'altra imperdibile occasione di socialità a cui i nostri giovani non hanno voluto e non vorranno rinunciare anche per l'avvenire.

*Mario Tirelli*

## IL LINGUAGGIO DELLA CHIESA

Accade abbastanza spesso di sentire, nell'ambito delle comunità cristiane, certe parole che sono entrate nell'uso comune ma di cui non si conosce con precisione il significato. Ritengo utile, quindi, spiegare e chiarire il senso almeno di alcune espressioni che più spesso vengono usate tra i cristiani.

**Chiesa:** deriva dal greco e significa comunità, assemblea.

**Chiesa universale:** i cristiani di tutto il mondo.

**Chiesa nazionale:** i cristiani di una nazione.

**Diocesi:** un insieme di molte parrocchie di un territorio e guidate dal Vescovo.

**Parrocchia:** (greco: vicino alle case) i cristiani di un territorio più limitato di cui è responsabile un Sacerdote.

**Sacerdote:** amministra i sacramenti e trasmette la grazia, dono di Dio e cosa sacra.

**Prete:** (da presbiter = anziano) è il sacerdote.

**Diacono:** (terzo grado dell'Ordine = aiutante, collaboratore) ha la facoltà di leggere il vangelo nella liturgia, la carità, distribuire la comunione, può amministrare il battesimo e assistere al matrimonio (con delega) e presiedere ai funerali. Non ha la facoltà di celebrare la Messa e confessare.

**Evangelizzazione:** far conoscere Gesù e il suo insegnamento, il Vangelo.

**Rito:** è una azione con la quale, attraverso gesti e parole, un gruppo di credenti rende vivo il dono di salvezza e di santità che deriva dal mistero pasquale.

## UNITI CONTRO IL BULLISMO

Un fenomeno che investe il mondo degli adolescenti negli ultimi anni, condizionandone a volte il già delicato equilibrio emotivo, viene identificato con il termine "Bullismo". Se esso è veicolato dai social prende il nome di "Cyberbullismo". L'Istituto Comprensivo di Fagagna anche quest'anno ha organizzato dei momenti di dialogo educativo con le classi seconde della Secondaria di I grado per aiutare i ragazzi a capire le dinamiche di tali atteggiamenti sociali. Si sono affrontati sia gli aspetti di legalità e responsabilità personali con il maresciallo Serpi, Comandante dei Carabinieri di Fagagna, il 29 marzo in sala Asquini, sia alcune testimonianze orali autentiche al Palasport Carnera di Udine, il 6 maggio.

Riportiamo l'articolo apparso sul giornalino scolastico dell'alunna Chiara Zampa di 2<sup>A</sup> perché sintetizza uno di questi interventi: "Il maresciallo Serpi ci ha spiegato il significato delle parole Legalità ed Educazione civile e ha sottolineato l'importanza nell'osservare le leggi all'interno di una Comunità. In seguito parlando del bullismo ci ha chiarito i suoi aspetti principali. Innanzitutto chi sono gli attori di quest'ultimo. Ci sono i bulli, persone apparentemente più forti degli altri che se la prendono con i più deboli. Poi ci sono gli aiutanti del bullo, persone altrettanto negative che si fanno sottomettere dal bullo e agiscono assieme a lui; inoltre ci sono i sostenitori, che spesso non vogliono per forza stare dalla parte del bullo, ma lo sostengono per non avere problemi e per non diventare a loro volta sue vittime. Infine ci sono proprio loro, le vittime,



persone che caratterialmente appaiono più introversive, timide, sensibili o fisicamente più gracili che vengono prese di mira con insulti verbali o minacce. Ci sono anche quelli che preferiscono stare in silenzio: la maggioranza silenziosa. Può capitare tra gli adolescenti di

confondere un episodio di lite con uno di bullismo: la differenza tra i due è che il primo non si ripete nel tempo, diversamente dal secondo che consiste invece in prese in giro, offese, atti di violenza o furti ripetuti costantemente. In questo periodo è molto diffuso il cyberbullismo, ovvero il bullismo attraverso apparecchi elettronici come cellulari, tablet o computer. Il bullismo online si nasconde dietro termini come Masquerade, che significa mascherare l'identità e falsificare l'età anagrafica, Exclusion che significa escludere qualcuno da un gruppo senza validi motivi, Harassment ovvero l'invio di offese continue ad un soggetto. Il maresciallo ha concluso il suo intervento, dicendoci che un modo infallibile per uscire dal bullismo è non vergognarsene, ma parlarne con i genitori, insegnanti e adulti di riferimento e se serve anche con le forze dell'ordine che potranno intervenire".

La scuola di Fagagna si prefigge di promuovere momenti educativi che hanno l'obiettivo dunque di limitare, attraverso la riflessione, soprattutto il numero di quella "maggioranza silenziosa", di cui accenna Chiara, che è l'espressione dell'indifferenza dilagante, la parte forse più preoccupante del bullismo in una società.

Lorella Gosparini

## OFFERTE DAL 23/03/2019 AL 17/06/2019

### PRO CHIESA

In memoria di Anna Losito ved. Cinello, la famiglia 100 - N.N. 50 - in memoria di Furlano Bruna, N.N. 40 - in memoria di Chiavotti Lianna ved. Bertuzzi, il figlio Aldo e famiglia 50 - in occasione del battesimo di Quarino Luis Ezechiele, i genitori 50 - in memoria di Cinello Mario, la moglie 50 - per le campane, N.N. 50 - in memoria di Saro Alberta ved. Ziraldo, le figlie e famiglia 200 - N.N. 100 - Malagoli Ermes (Nonantola) 95 - Miani Mario 20 - N.N. 50 - in memoria di Bruno Nino, N.N. 50 - in ringraziamento alla Madonna, N.N. 100 - in memoria di Pittolo Firmina ved.

Peres, la famiglia 150 - N.N. 500 - in memoria di Zoratti Giovannina, N.N. 100 - N.N. 50 - in occasione della Prima Comunione 50 - N.N. 50 - fam. Mattiussi Valter 50 - gli sposi negli anniversari di matrimonio 445 - in memoria di Missana Italo, la famiglia 100 - in ringraziamento alla Madonna, N.N. 100 - Fabbro Lea 20 - nel battesimo di Esposito Ginevra, i genitori 100 - in memoria di Liva Bruno, la famiglia 200 - Ermacora Gabriele 150 - Zoratti Maura (Svizzera) 200 - in memoria di D'Angelo Odila, la famiglia 50 - in memoria di Bertuzzi Corrado, la moglie e i figli 50 - Ziraldo Lorenzo 100 - in occasione del battesimo

di Rosso Irene, i genitori 150 - S. T. 25 - fam. Sbaizero 50 - in occasione del battesimo di Lestani Sofia, i nonni 50.

### PRO BOLLETTINO

Per clichè di Furlano Bruna 10 - per clichè di Zuttioni Giorgina 20 - Pecile Carlo (Cameri) 20 - N.N. 50 - N.N. 40 - Basso Rinaldo (Torino) 20 - Zoratti Mario Fabio (Schie) 50 - Vantusso Giuseppe (Milano) 200 - in memoria di Gosparini Emma, N.N. 30 - per

clichè Saro Alberta 10 - Rosso Gianni 25 - N.N. (Francia) 30 - Fabbro Lea 20 - per clichè di Borgna Lorenza 10 - Spizzo Nadia (Trento) 20 - N.N. 20 - N.N. 30 - per clichè di Liva Bruno 10 - Mattiussi Pegoraro Celia 50 - N.N. (Cervignano del Friuli) 30 - Ermacora Gabriele 50 - Urbani Matilde 25 - Zoratti Maura (Svizzera) 200 - N.N. (Canada) 20 - Ziraldo Lorenzo 20 - S. T. 25 - N.N. 20 - Gandini Dario Davide (Milano) 15.

*Un vivissimo ringraziamento a tutti gli offerenti per la loro generosità e per aver compreso i bisogni della Parrocchia a sostegno delle attività da essa promosse e per la conservazione dei beni parrocchiali.*

## FUNERALI E CONDOGLIANZE

Su questo argomento si era già scritto sul Bollettino parrocchiale e si era anche già parlato in chiesa negli avvisi e in qualche funerale ma, purtroppo, è necessario ancora una volta chiarire alcuni comportamenti che, da qualche tempo, stanno diventando cattive abitudini o scorrettezze. Il funerale cristiano è un rito religioso che si svolge in chiesa prima di accompagnare in cimitero la salma per la sepoltura. Non è quindi il momento per intrattenersi con i familiari del defunto, ma è un incontro tra gli amici di una comunità con le persone che sono nella sofferenza per pregare insieme e per manifestare, anche con la presenza, l'affetto e la stima per la persona defunta e per la sua famiglia. Le condoglianze, in forma più strettamente personale, vanno fatte in casa dopo che si è diffusa la notizia del lutto o dopo terminata la sepoltura. È molto brutto invece, all'ar-

rivo della salma sul sagrato delle chiesa, vedere partire dal sottoportico davanti alla chiesa un plotone di persone che sembra andare ad aggredire i familiari in lutto che si sentono tirati da ogni parte, forse senza capire chi hanno davanti. Lasciamoli in pace in quel difficile momento! La scena poi si ripete all'uscita dalla chiesa con le scorrettezze di prima e con un atto di maleducazione al quale, forse, neppure si pensa: le persone che sono salite al cimitero per assistere alla sepoltura debbono attendere, alle volte anche venti/trenta minuti perché il feretro tarda ad arrivare. Se riflettiamo su questi comportamenti comprendiamo perché i familiari dei defunti mi hanno invitato ripetutamente a cercare di fermare questo comportamento che, alla fine, è una mancanza di rispetto o di educazione.

*Don Adriano*

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

### BATTESIMI – Rinati in Cristo

4. QUARINO LUIS EZECHIELE di Ezequiel Ignacio e di Corazza Virginia  
Nato a San Daniele del Friuli l'11.10.2018 battezzato il 7.4.2019
5. ESPOSITO GINEVRA di Valentino e di Poddighe Francesca  
Nata a San Daniele del Friuli il 16.10.2018 battezzata il 12.05.2019
6. ROVEDO ANGELICA di Michele e di Lizzi Claudia  
Nata a San Daniele del Friuli il 02.09.2018 battezzata il 26.05.2019
7. ADAMO MATTEO di David e di Ermacora Cristina  
Nato a Udine il 15.11.2018 battezzato il 26.05.2019
8. ROSSO IRENE di Manuel e di Maggi Lorena  
Nata a Udine il 21/12/2018 battezzata il 9 giugno 2019
9. LESTANI SOFIA di Michele e di Comisso Federica  
Nata a San Daniele del Friuli il 30.08.2018 battezzata il 16.6.2019

### MATRIMONI – Uniti in Cristo

1. LENARDUZZI NICOLA da S. Giorgio della Richinvelda con LIZZI SILVIA da Fagagna 01.06.2019

### DEFUNTI – Nella Pace di Cristo



13. DOMINI NOEMI  
ved. Corazza anni 80  
m. 18.03.2019



16. SARO ALBERTA  
ved. Ziraldo anni 90  
m. 09.04.2019



17. PITTOLO FIRMINA  
ved. Peres anni 93  
m. 16.04.2019



18. BRUNO NINO  
anni 69  
m. 24.04.2019



19. ZORATTI GIOVANNINA  
ved. Missana anni 80  
m. 30.04.2019



20. LIVA BRUNO  
anni 88  
m. 11.05.2019



21. D'ANGELO ODILA  
ved. Pecile anni 82  
m. 31.05.2019



22. MATTIUSSI MARIO  
anni 59  
m. 11.06.2019



23. D'ODORICO ASSUNTA  
ved. Saro anni 99  
m. 14.06.2019

### DEFUNTI fuori parrocchia



BORNGNA LORENZA  
anni 88  
m. in Francia

**Quanti lo desiderano, anche se residenti fuori Fagagna, possono richiedere la pubblicazione della foto del proprio defunto subito dopo il decesso (non quindi nell'anniversario) col semplice rimborso di € 10,00.**

## LA CORÂL FEAGNE IN CONCERTO A COLLE UMBERTO (TREVISO)

Sabato 8 giugno scorso la *Corâl Feagne* ha portato il concerto –spettacolo “**L’Italia chiamò - canti, parole e immagini sulla Grande Guerra**”, a Colle Umberto, su invito della locale sezione degli alpini, in occasione del loro novantesimo di fondazione.

Nella prestigiosa cornice di Villa Lucheschi, il presidente della *Corâl Feagne*, Luciano Furlano, ha salutato i presenti e spiegato il motivo della nostra partecipazione, presentando anche alcuni alpini della sezione di Fagagna che hanno voluto festeggiare l’importante traguardo con gli amici di Colle Umberto.

L’inno di Mameli eseguito dal coro con la mano sul cuore, ha contribuito a creare un’atmosfera di grande commozione.

Davanti ad un folto pubblico attento e coinvolto, abbiamo eseguito canti e letture con particolare emozione, e il lungo applauso finale ci ha ripagati dell’impegno profuso nella preparazione della serata.

Il maestro Flavio Quali, che ha scelto le immagini a corredo di canti e letture e ha curato quasi tutte le armonizzazioni dei brani, ci ha diretti con competenza, ma anche con grande emozione aiutandoci ad esprimerne al meglio il contenuto doloroso .

Gli attori Alessandro Brunello Zanitti, Tullia De Cecco, Marta Riservato, hanno conquistato il pubblico con l’interpretazione vera e sentita di lettere, racconti, cronache del

tempo dando voce a donne e uomini di cento anni fa, che erano veri e presenti in mezzo a noi. Hanno recitato a piedi scalzi per richiamare l’attenzione sui nostri soldati costretti a vivere in condizioni disperate nelle trincee calpestando l’orrore quotidiano.

Chiara e Tiziano Furlano sono stati gli operatori delle immagini, sempre puntuali e competenti e Francesco Coletti ha sottolineato con i colpi del suo tamburo i momenti più forti, come nel finale l’elenco dei morti e dei dispersi delle famiglie di Colle Umberto.

Alla fine, dopo gli omaggi e i discorsi di rito, abbiamo eseguito a grande richiesta “Signore delle cime” tra la commozione generale.

Dopo la grande serata del 4 novembre a Fagagna, questa è stata un’altra conferma della qualità dello spettacolo e una bella soddisfazione per coristi e maestro.

E. B. Z.



**Tiziano Vecellio** (Pieve di Cadore 1488/90 - Venezia 1576)  
*L’Assunta* (particolare) 1516-1518 - (vedi pag. 6)  
Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari - Venezia

**Bollettino Parrocchiale edito dalla Parrocchia di Fagagna (Ud)**  
Via San Giacomo, 7 - Tel. 0432/800219 - parrocchia.fagagna@libero.it TRIMESTRALE  
- C.C.P. 11440336 intestato a Parrocchia di S. Maria Assunta - Fagagna - Dir. Resp.  
Raffaella Sialino - Aut. Trib. Udine n. 9/92 - Litostil/Fagagna - Poste Italiane s.p.a. -  
Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Udine

TAXE PERÇUE	33034 FAGAGNA (UD)
TASSA RISCOSSA	ITALY

In caso di mancato recapito rinviare all’**Ufficio Accettazione di 33100 UDINE C.P.O.**, detentore del conto, per la restituzione al mittente che s’impegna a pagare la relativa tariffa.